

Una master class di flauto con Ancillotti a Musicalta, il prestigioso appuntamento estivo internazionale della musica classica

La master class del grande flautista Mario Ancillotti si terrà dal 18 al 27 luglio nell'ambito della manifestazione di Rouffach in Francia, che tra il 18 luglio e il 6 agosto si articola in un'accademia estiva con corsi di oltre 50 rinomati musicisti da tutto il mondo e nel concomitante festival musicale internazionale. Il tutto nel verde di un parco situato in paesaggio rurale ai piedi dei monti Vosgi. Il corso di Ancillotti è pensato per chi suona il flauto con intenzioni professionali e intende migliorare la tecnica o ampliare gli orizzonti interpretativi. Le iscrizioni sono già aperte e il numero di posti è limitato. Per gli allievi sono previste tante attività collaterali gratis: uditori di altri corsi, laboratori in complessi d'archi, di canto corale e di composizione e accesso ai concerti del festival. Possibili varie formule d'iscrizione (corso, corso e alloggio, corso con vitto e alloggio, solo uditori) e attività o servizi complementari a pagamento: dai corsi di musica da camera, di orchestrazione e gestione dello stress alla sala prove individuale e/o con pianoforte. Ammessi anche i minorenni.

Tra le master class di alta formazione musicale della famosa accademia estiva di Musicalta in Francia nell'Alsazia, quest'anno, per la prima volta, c'è anche quella di flauto traverso di Mario Ancillotti, celebre flautista solista molto noto anche come didatta, oltre che come direttore d'orchestra e organizzatore di festival.

Un'occasione unica per apprendere o perfezionarsi nell'arte esecutiva di tale strumento con lui, godendo al contempo di tutti gli stimoli e le opportunità che offre ogni estate, nel Lycée Agricole (Legta) di Rouffach dal 2001, la manifestazione Musicalta nella sua doppia veste di festival e accademia, a cui accorrono da ogni angolo del mondo decine di rinomati musicisti come interpreti o insegnanti e centinaia di allievi di vari livelli, trasformando Rouffach e il Legta in una sorta di raduno internazionale dell'élite e non solo della musica classica. Occasione resa ancor più appetibile dal contesto ambientale: un bel parco situato in un paesaggio rurale ricco di testimonianze storico-architettoniche medievali ai piedi dei verdi monti Vosgi.

Nella sua lunga carriera di musicista a tutto tondo, Mario Ancillotti ha riservato molto spazio, accanto all'attività solistica che lo ha portato a collaborare con grandi nomi - fra cui Muti, Berio, Dallapiccola, Petrassi, Penderecki, Sciarrino, Henze, Canino, Spivakov e Giuranna -, all'attività di insegnamento, nella convinzione che «ogni importante civiltà musicale, quale quella italiana, ha caratteristiche specifiche che devono essere ricercate, affinate, consolidate, valorizzate e tramandate con la consapevolezza della loro unicità» e che non si debbano «mai dimenticare o sottovalutare i suoi caratteri speciali [...] come il senso della melodia e del fraseggio, che tanto è invidiato, e che deriva dalla tradizione e dalla musicalità della lingua».

Di fatto, nella sua esperienza didattica ormai quarantennale, iniziata nei primi anni '70 nei conservatori italiani di Roma, Perugia e Firenze e poi proseguita in varie istituzioni di livello internazionale - fra cui la Scuola di Musica di Fiesole (dal 1985 per vent'anni) e il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano (dal 1992 ad oggi) -, Ancillotti ha creato una sua "scuola" con caratteristiche specifiche ben riconoscibili nell'esecuzione del flauto traverso. Il suo metodo didattico, per quanto fondato su una tecnica rigorosa di respirazione, di impostazione del diaframma, di controllo e di emissione del fiato, è improntato al rispetto della personalità e della musicalità individuali, senza imposizioni assolute e in costante riferimento al fine ultimo dell'interpretazione musicale.

Grazie a questi aspetti del suo insegnamento, Ancillotti è stato invitato a tenere molti corsi estivi (famosi quelli di Riva del Garda e di Ticinomusica) e seminari in varie parti del mondo (Usa, Cile, Cina, Svizzera, Austria, Germania, Slovenia), e ha avuto allievi delle più varie nazionalità e origini culturali. Recentemente è stato chiamato, fra l'altro, ai master di perfezionamento del festival di Kusatsu in Giappone, dove tornerà nel 2016, e appunto all'Accademia Musicalta, dove insegnerà per la prima volta **dal 18 al 27 luglio prossimi**.

Ma vediamo **cosa offre la partecipazione alla master class** di Mario Ancillotti a Musicalta 2015, alla quale ci si può già iscrivere in questo sito web <http://www.musicalta.com/academy/index.en.html> (tel.: 00(33) 9 72 32 87 84), ed è bene farlo subito, visto che i posti sono limitati e la selezione degli allievi avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di ammissione.

Innanzitutto va sottolineato che la sua master class è rivolta ad allievi di fascia medio/alta che hanno scelto di diventare musicisti e flautisti, e in particolare a quelli di fascia alta che hanno bisogno di migliorare dal punto di

vista tecnico e ancor più di conoscere e sperimentare un'idea importante di interpretazione musicale maturata in oltre 40 anni di carriera da un flautista e musicista di successo.

Inoltre bisogna segnalare che per tutti gli allievi sono previste tante **attività collaterali gratis**, quali uditori di altre master class, laboratori per complessi d'archi, atelier di canto corale e di composizione, accesso ai concerti del festival Musicalta, conferenze e, per alcuni, persino performance in prima persona nell'ambito dei concerti degli allievi.

Entrando nello specifico, esistono varie **formule di iscrizione con relativi pacchetti di formazione e accoglienza** (una delle quali riservata ai minorenni), per le quali si rimanda allo spazio web sopra indicato di Musicalta.

Ecco comunque in pillole le principali formule (per maggiorenni se non è indicato il contrario):

- master class di flauto + attività gratuite (619 €);
- master class di flauto + alloggio e prima colazione + sala prove per 4 + attività gratuite (799 €);
- master class di flauto + pensione completa + sala prove per 4 + attività gratuita (949 €);
- master class di flauto + pensione completa + sala prove per 4 + attività gratuita [**per minorenni**] (1.049 €);
- uditori della master class (219 €).

Alla frequentazione di una master class e alle attività gratuite sopra ricordate si possono aggiungere attività o servizi complementari a pagamento: dai corsi di musica da camera, a quelli di orchestrazione oppure di gestione dello stress, alla sala prove individuale e/o con pianoforte ecc. Su tutte queste attività rimandiamo al sito web di Musicalta.

Per ulteriori informazioni:
20, montée des Carmelites
69001 Lyon,
tel.: 00(33) 9 72 32 87 84,
fax: 00(33) 9 72 31 59 19,
academie@musicalta.com
www.musicalta.com

Anche su Facebook: <https://www.facebook.com/Musicalta>

Mario Ancillotti è uno dei musicisti più rappresentativi italiani, sia nell'ambito dello strumento di elezione, il flauto, che nella sua più recente attività, quella di organizzatore e direttore. La sua fama è internazionale grazie ad anni di attività solistica nei cinque continenti.

Nato nel 1946 si è formato al Conservatorio di Firenze dove ha avuto la possibilità di frequentare e collaborare con i grandi musicisti che lì vi insegnavano: Luigi Dallapiccola, Roberto Lupi, Carlo Prospero, Franco Rossi, Piero Farulli, Piero Bellugi, etc. Successivamente si trasferiva a Roma ricoprendo assieme a Severino Gazzelloni l'incarico di 1° Flauto dell'Orchestra della Rai di Roma e successivamente di Santa Cecilia.

Dopo otto anni, abbandonata l'orchestra, si è dedicato interamente all'attività solistica che lo ha portato a collaborare con tutti i maggiori musicisti: da Accardo a Muti, da Berio a Petrassi, Penderecki, Sciarrino, Henze, Canino, Spivakov, Giuranna, e suonare sotto la guida di Maag, Bellugi, Cambreling, Bour, Soudant, Gelmetti, Penderecki, Ferro, Melles, Lu Jia, Muhai Tang, ecc.

Ha insegnato per più di venti anni ai Corsi Speciali di Perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole, corsi che riuniscono i più titolati musicisti da tutto il mondo. E' inoltre docente da 18 anni alla Scuola Universitaria di Musica di Lugano, uno fra i pochissimi musicisti italiani che tengono insegnamenti universitari all'estero e tiene corsi e seminari in varie parti del mondo.

La realizzazione del complesso Nuovo Contrappunto, nato in seno alla Scuola di Fiesole, di cui è direttore ed animatore, è il coronamento della sua attività di musicista che non si è mai limitata alla sola esecuzione musicale, ma si è lanciata ben presto nell'organizzazione e nella direzione musicale. I progetti nati e divulgati con il Nuovo Contrappunto, hanno avuto il plauso e l'invito delle società musicali più importanti d'Italia, e l'uscita in poco più di un anno di ben due CD con musiche di Debussy, Ravel e de Falla per la rivista Amadeus nella veste di direttore e solista, e soprattutto la realizzazione della manifestazione SUONI RIFLESSI, da lui ideata, ha interessato tutto l'ambiente musicale tanto da avere l'aiuto incondizionato degli Enti Locali toscani. Questo lo ha portato ad avere numerosi inviti come direttore esibendosi anche in questa veste a fianco di orchestre e solisti di primissimo piano.

Dunque, figura di musicista a tutto tondo con interessi e partecipazioni anche fuori dell'ambito strettamente musicale che ne fanno un personaggio di ampio respiro culturale.